

Scuola

Le eccellenze del Peano sul podio alle Olimpiadi della matematica

I campionati nazionali si sono svolti a Cesenatico la scorsa settimana



di Elena Giovannini

Anche quest'anno la Due medaglia di bronzo nella categoria individuale e un 19esimo posto nella classifica del campionato a squadre su 120 team partecipanti da tutta Italia: è questo il brillante risultato raggiunto dagli studenti del liceo Scientifico G. Peano di Monterotondo ai "Campionati Nazionali della Matematica" che si sono svolti a Cesenatico la scorsa settimana.

Un risultato strepitoso per la squadra guidata dal prof di matematica Vittorio Piscitelli insieme alla prof.ssa Rosa Maria Crea, e composta da 4 alunni di quinta, Niccolò Galletta (VD), Marcello Cotecchini (VD), Mariateresa Nardano (VI) e Simone Foderò (VI), oltre a Alessandro Verdini (IV D) e i due "giovannissimi" di 16 anni Andrea Farruggini (II F) e Francesco De Iulio (II M).

Per arrivare alla finale i ragazzi si sono preparati con incontri extrascolastici di un-

ra a settimana, veri e propri "allenamenti" in cui ciascuno si è specializzato in un settore: algebra, geometria, teoria dei numeri e combinatoria, scoprendo passioni e interessi e imparando a lavorare in gruppo. Il risultato di questo lavoro è stato il superamento delle selezioni provinciali a Velletri (tra circa 1000 studenti) e la vittoria alle semifinali, che li ha ammessi tra le 32 squadre in lizza per il podio finale. Dopo una prova durata 2 ore sono tornati con la 19esima posizione, classificandosi terzi tra le scuole del Lazio, e i due premi individuali di Marcello Cotecchini, terzo classificato alle provinciali di Velletri e Francesco De Iulio, miglior alunno del biennio alla finale.

"Il risultato dei nostri ragazzi è un orgoglio e una soddisfazione per tutta la scuola, una delle tante che riceviamo spesso, a conferma dell'alto livello di formazione del nostro istituto. Ora il prossimo obiettivo sono i campionati europei di Robotica a Trieste, tappa preliminare per i

mondiali di Sidney" ha spiegato la preside Roberta Monaco. A farle eco c'è anche il prof Piscitelli, da 12 anni insegnante di matematica nel liceo: "il merito è tutto dei ragazzi, credo che questo tipo di iniziative valorizzino al massimo le eccellenze e il potenziale degli studenti".

Da parte loro, i ragazzi hanno festeggiato il risultato con una cena insieme in una pizzeria di Monterotondo: "oltre alla grande soddisfazione è stata anche una bella esperienza: è bello trovarsi con tanti altri studenti da tutta Italia, si respira un clima di emozione e anche un po' di sana competizione" raccontano in coro. Per il futuro hanno le idee chiare: c'è chi sogna la facoltà di matematica come i due premiati individuali Marcello e Francesco, chi come Niccolò sceglierà ingegneria Aeronautica, c'è Alessandro vorrebbe studiare Fisica e Simone e Mariateresa che sono già immatricolate rispettivamente a ingegneria informatica al Politecnico di Milano e al-

la facoltà di Astronomia a Bologna. Infine Andrea, che a 16 anni è tra i più giovani del team, è ancora indeciso tra la facoltà di Fisica e Ingegneria. Con i loro sorrisi di soddisfazione non temono cliché e pregiudizi: "all'inizio mi vergognavo un po' a partecipare alle olimpiadi di matematica e ai giochi di Archimede, non ne parlavo con gli amici: quest'anno ho postato sui social le foto della gara e ho ricevuto tanti complimenti, ho imparato ad essere fiero delle mie capacità" racconta Mario Tressa. E se la matematica è secondo le statistiche una delle materie più odiate dagli studenti italiani, per loro non è affatto così: "la matematica è bella perché insegna a ragionare per cercare soluzioni innovative ai problemi, è sempre una sfida appassionante che richiede fantasia, inventiva e creatività, non si tratta solo di applicare meccanicamente una formula come troppo spesso viene presentata nelle lezioni" spiega Niccolò.

I migliori

Marcello e Francesco gli studenti più bravi nelle gare individuali



Qui sopra Marcello Cotecchini e Francesco De Iulio, a lato il prof Pescetelli



Marcello Cotacchini, 18 anni di Monterotondo si è classificato terzo su 500 studenti alla gara individuale provinciale che si è svolta a Velletri. "Essere tra i più bravi nella provincia di Roma è sicuramente un grande risultato, e voglio ringraziare il prof. Pescetelli per avermi aiutato a raggiungerlo" racconta. Marcello si descrive come un ragazzo competitivo e quando non è impegnato a risolvere problemi di matematica va in palestra e frequenta da 8 anni il gruppo scout FSE Guidonia 1 a Colleverde. "Questa esperienza mi ha insegnato a fidarmi delle mie capacità e che con consapevolezza e costanza è possibile raggiungere i propri obiettivi, e risolvere anche i problemi più impossibili" conclude.

Francesco De Iulio, 16 anni di Monterotondo, è tra i membri più giovani del team e nella classifica nazionale delle gare individuali risulta 14esimo, un risultato ottimo per la sua età tanto che nella finale è il migliore alunno del biennio, per questo ha vinto anche un viaggio studio in Irlanda dal 28 luglio all'11 agosto. Un po' timido, Francesco nel tempo libero suona la chitarra classica ed elettrica e ama il rock e il metal degli Iron Maiden. "Sono entusiasta di questa esperienza, però a dargli un bel ricordo è la mia amicizia e spero davvero di partecipare anche il prossimo anno!" ha raccontato.